

COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
31 GENNAIO 2023

MODALITÀ IN PRESENZA

La seduta Consiliare inizia alle ore 19,30

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Bene. Buonasera a tutti. Diamo il benvenuto al Dottor Manuel Bruno, Segretario pro tempore che, sostituisce il Vice Segretario il Dottor Sudiro. Do la parola al Dottor Bruno per l'appello. Prego.

VICE SEGRETARIO COMUNALE - BRUNO MANUEL

Buonasera a tutti.

Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania, presente; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermongene, presente; Dall'Aglio Francesca, assente giustificata; Pirri Irene, presente; Parnigotto Mattia, presente; Franzin Chiara, presente; Capodaglio Laura, presente; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, assente giustificato; Ferrara Davide, presente; Gambillara Flavio; presente.

Sono presenti in sala gli Assessori:

Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, presente; Veronese Andrea, presente.

Il numero legale c'è. La seduta è valida. Possiamo iniziare. Passo la parola al Presidente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie. Nomina scrutatori per la maggioranza. Prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Domenico Rossato, Vivere Rubano. Per Vivere Rubano, per Rubano Futura proponiamo Michela Tasinato e Chiara Franzin. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Rossato. Nomina scrutatori per la minoranza. Prego.

CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Per noi, Ferrara Davide.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Ferrara. Do una comunicazione a tutti i membri del Consiglio Comunale. Il giorno 25 gennaio mi è pervenuta comunicazione dal Gruppo Rubano Futura, a seguito delle dimissioni del Consigliere Riccardo Fantin, Capogruppo di Rubano Futura, lo stesso Gruppo Consiliare ha nominato quale nuovo Capogruppo, il Consigliere Mattia Parnigotto, al quale, auspico un proficuo lavoro nella nuova veste. (Applausi) Primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1) Lettura verbali seduta precedente del 29 novembre 2022.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, nella seduta del 29 novembre 2022, i cui verbali e la trascrizione integrale della registrazione audio è stata depositata agli atti Consiliari: n. 34 lettura verbali seduta precedente del 27 settembre 2022 e comunicazione Delibera adottata dalla Giunta Comunale; n. 35 ordine del giorno "Interventi economici urgenti di sostegno al sistema dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti e per le persone con disabilità"; n. 36 surrogazione componente dimissionario della seconda Commissione Consiliare permanente; n. 37 adesione all'iniziativa Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, PAESC; n. 38 verifica del permanere degli equilibri di Bilancio 2022 e variazione al Bilancio di previsione 2022/2024; n. 39 approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025 e relativi allegati. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Gatto, prego.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Grazie Presidente. Io su questo punto mi astengo, perché non presente nel Consiglio Comunale menzionato. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gatto. Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Sì, volevo chiedere, Presidente, come mai siamo così in ritardo con le registrazioni, riportate, poi, su carta?

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Sì, in realtà, in Conferenza Capigruppo l'avevamo detto, il problema è che la Ditta che fa le de-registrazioni, in questo momento, è in difficoltà e non le ha consegnate nel tempo utile per il Consiglio precedente. So che gli uffici stanno cercando di trovare o un accordo bonario o, comunque, una sostituzione della Ditta, perché, in questo momento, non si è per niente contenti e soddisfatti del servizio. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, si Delibera di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio Comunale del 29 novembre 2022, nonché l'allegata trascrizione integrale della registrazione della seduta, come previsto dall'art. 22, comma 5, del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di Governo del Comune, approvato con Delibera Consiliare n. 21 in data 30 marzo 2004, modificato con Delibera Consiliare n. 10 in data 25 marzo 2014 e modificato con Delibera Consiliare n. 5 del 9 febbraio 2022. Grazie. Passiamo al secondo punto.

Punto n. 2) Surrogazione Consigliere Comunale dimissionario del Gruppo Rubano Futura.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Il Consigliere di Rubano Futura Riccardo Fantin ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, il giorno 24 gennaio 2023. Le dimissioni sono irrevocabili e sono immediatamente efficaci. Permettetemi di leggere, su autorizzazione dello stesso Riccardo Fantin, la lettera delle proprie dimissioni.

“A norma dell’art. 4, comma 4, del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di Governo del Comune, io sottoscritto Fantin Riccardo nato a Padova il 16 settembre 1991 e residente a Rubano in Viale Strasburgo 3, con la presente rassegno le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Gruppo Rubano Futura per sopraggiunti motivi personali familiari, poiché l’impegno fin qua dedicato all’attività amministrativa del Comune di Rubano, mi è ora necessariamente richiesto in famiglia. Colgo l’occasione per ringraziare tutti gli Amministratori di maggioranza e minoranza, per il percorso compiuto assieme, nel comune intento di amministrare al meglio la cosa pubblica, nell’esclusivo interesse dei cittadini di Rubano, anche se da posizioni e vedute differenti per alcuni. Mi permetto di augurare a tutti un buon proseguimento del percorso amministrativo, nella piena consapevolezza dell’importanza della propria funzione per il bene dei cittadini di Rubano e, in generale, per l’esercizio democratico, requisito fondamentale per la libertà di ciascuno nel nostro amato paese. Con stima e riconoscimento.” (Applausi) Credo che, da parte mia, come Presidente ma, credo da parte di tutti i Consiglieri vada un grazie particolare a Riccardo per la passione, la lealtà che ha messo in questi otto anni insieme. L’ho voluta leggere, perché, comunque, trasuda un po’ il suo modo di essere e il suo modo di operare. Non sono delle dimissioni fredde ma, delle dimissioni calde, insomma, qualcuno ha avuto occasione, ecco, di salutarlo anche in Conferenza dei Capigruppo. Nella lista n. 1 dei candidati di Rubano Futura, il primo dei non eletti risulta il Signor Alessandro Ghirigatto. In questa sede, devo chiedere a tutti i Consiglieri presenti ed, eventualmente, dichiarare se ritengono che nei suoi confronti sussistano condizioni d’ineleggibilità o incompatibilità a svolgere la funzione di Consigliere Comunale. Invito, pertanto i Consiglieri a pronunciarsi, eventualmente, in merito. Consigliere Rossato, prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Sì, il mio è un intervento che prende sia il nuovo che, diciamo, il vecchio. Un benvenuto, ovviamente, ad Alessandro per la quale noi, ovviamente, non abbiamo nessuna preclusione. Ci trova un po’ come il lavoratore chiamato a lavorare nelle ultime ore della vigna, però ha la stessa dignità di chi è stato chiamato per primo. Per cui, sicuramente, è un benvenuto. Un benvenuto che è doppio e che si collega al ringraziamento per l’operato e, se permettete, un po’ per la persona di Riccardo. Anch’io sono un ultimo venuto, e pur essendo abbastanza... meno giovane, dai, di Riccardo, mi ricordo, addirittura, di avergli fatto, in qualche occasione, da animatore, ho avuto l’occasione di avere un giovane che ha insegnato a un meno giovane

tantissime cose e, soprattutto una cosa: la passione non mai disgiunta dalla mancanza di rispetto nei confronti di compagni di apertura, di parte, non di parte ma, proprio come lui stesso ha scritto per tutti i votati per il bene comune per l'Amministrazione di questo territorio. Per cui, desideravo proprio ufficialmente anche che venisse a verbale, questo ringraziamento. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Rossato. Consigliere Capodaglio, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Da parte nostra, non abbiamo nessuna preclusione per quanto riguarda il nuovo Consigliere. Anche per noi, insomma, Riccardo abbiamo conosciuto la sua passione politica nell'affrontare le varie tematiche che si sono proposte in questi anni. Quindi, facciamo gli auguri per la sua famiglia. Ecco, tutto qua.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Capodaglio. Consigliere Parnigotto, prego.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Grazie. Consigliere Parnigotto. Ovviamente, Rubano Futura, come nuovo Capogruppo di Rubano Futura, noi accogliamo come Gruppo di Rubano Futura accogliamo molto volentieri Alessandro, siamo felici, appunto, di accoglierlo. Anch'io volevo condividere un ringraziamento per Riccardo, perché, similmente al Consigliere Rossato sono stato guidato, spesso, da lui, anch'io come neo Consigliere ho avuto bisogno, appunto, di qualche Consiglio e lui, era sempre pronto a dare e dava sempre una risposta buona e valida, era sempre disponibile. Sono un po' emozionato, sono anche un po', giustamente, insomma, possiamo dire non preoccupato, desideroso di sostituirlo in maniera adeguata anche se sarà molto difficile dato che era, comunque, una presenza forte e carismatica e che, comunque, aveva a cuore, sicuramente la vita e la realtà rubanese, comunque, i cittadini rubanesi. Quindi, appunto, concludo ringraziando veramente Riccardo e augurandogli, come la Consigliera Capodaglio, insomma, un buon proseguo anche per la sua famiglia. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Parnigotto. Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta... do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Chiudo la carrellata dei ringraziamenti a Riccardo ma, non aggiungere retorica ma, perché, oggettivamente, quando con Riccardo abbiamo condiviso questa scelta che

nasce da una richiesta oggettiva di difficoltà, insomma, nella gestione ordinaria della famiglia, tre bambini piccoli non sono facili da gestire due in arrivo e uno ancora piccolo. Non vi nascondo che l'emozione, l'abbiamo trattenuta con difficoltà, insomma, sia da parte di Riccardo che da parte mia, perché sono un Sindaco che condivide quasi due mandati completi con un giovane Amministratore che, ha messo moltissima passione e ha dato esempio ad altri giovani, perché l'esperienza di Rubano Futura è stata un'esperienza nata otto anni e mezzo fa, insomma, e che ha dato ottimi frutti e Riccardo è stato un elemento, se non l'elemento portante di questa nuova esperienza. Quindi, a lui va la riconoscenza di tutto questo Consiglio Comunale, del suo Sindaco e, davvero, che la vita gli doni tutto il bene che lui ha cercato di donare alla Comunità di Rubano, è molto, molto di più. Ecco. E buon lavoro al nuovo Capogruppo Mattia e al nuovo Consigliere Alessandro.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Se non ci sono altri interventi, quindi, metto in votazione la proposta n. 5 con oggetto: surrogazione Consigliere Comunale dimissionario del Gruppo Rubano Futura. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevole il Gruppo Rubano Futura e il Gruppo Vivere Rubano. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima favorevoli il Gruppo Rubano Futura e il Gruppo Vivere Rubano. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Grazie. Invito il Consigliere Alessandro Ghirigatto a sedersi negli scranni del Consiglio. Passiamo al terzo punto.

<p>Punto n. 3) Surrogazione componente della II° Commissione Consiliare Permanente a seguito di dimissioni di un Consigliere.</p>
--

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Quindi, a seguito delle dimissioni del Consigliere Riccardo Fantin, è necessaria la surroga dello stesso, all'interno della seconda Commissione Consiliare permanente. Invito il Capogruppo di Rubano Futura Mattia Parnigotto a pronunciarsi in merito, nominando un Consigliere del proprio Gruppo Consiliare, quale nuovo membro della seconda Commissione. Ricordo che, il Consigliere Riccardo Fantin era anche Presidente della seconda Commissione. La sua sostituzione quale Presidente, avverrà in occasione della prima seduta della Commissione, con votazione da parte degli stessi membri della seconda Commissione. Prego, Consigliere Parnigotto.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Consigliere Parnigotto. Allora, noi come Capogruppo proponiamo e propongo Alessandro Ghirigatto come membro della seconda Commissione Consiliare permanente. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Parnigotto. Se ci sono altri interventi, prego. Se non ci sono altri interventi, quindi, mettiamo in votazione la proposta n. 6 con oggetto: surrogazione componente della seconda Commissione Consiliare permanente a seguito dimissioni di Consigliere Comunale. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Alessandro, hai partecipato tu? No, sei già Consigliere. Quindi, ripetiamo la votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima, favorevoli il Gruppo Vivere Rubano, il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Grazie. Passiamo al quarto punto.

Punto n. 4) Esercizio dell'opzione di non applicazione dello stralcio parziale dei debiti di importo residuo fino a mille € risultanti da singoli carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 229, della L. 29 dicembre 2022 n. 197.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Come avete saputo, appunto, la Legge 197 del 29 dicembre prevede una serie di stralci dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata. Per quello che riguarda la nostra Amministrazione, prevede l'annullamento degli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, delle sanzioni e gli interessi di mora su importi fino a 1.000 €. Lo stralcio, non riguarda il capitale e le somme a titolo di rimborso delle spese, per le procedure esecutive di notificazione della cartella di pagamento. Si applica sulle cartelle affidate agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015. La norma da facoltà alle Amministrazioni Comunali di opporsi all'applicazione dello stralcio parziale, purché il provvedimento sia adottato entro il 31 gennaio 2023. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Grazie Presidente. Consigliere Manni. Nel nostro caso la 197 si riferisce direi quasi esclusivamente ai crediti non esigibili che, costituiscono una cifra notevole che, ogni anno ci vediamo a Bilancio. Comunque, al di là della cifra o delle norme tecniche, riteniamo importante in questa sede scendere nel soffermarsi per un'analisi e una valutazione dello spirito della Legge in questione e delle scelte che la stessa consente di fare. Lo Stato dà la possibilità di accelerare il recupero di detti crediti, rinunciando alle more, agli interessi, o altri aggravii dovuti al ritardo di pagamento da parte del debitore, e richiede soltanto l'importo originario dovuto. La Legge prevede che sia il cittadino debitore, con l'utilizzo di un apposito modulo, possa richiedere l'applicazione di tale procedura, entro il 30 aprile di quest'anno e s'impegna a pagare il vecchio debito privato degli altri oneri aggiuntivi in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2023 o con 18 rate che hanno come per saldo, al massimo, il novembre 2028. Questo è riportato nel comma 232 dell'art. 1. Ora, l'Amministrazione di Rubano non intende dare questa possibilità ai cittadini, riteniamo, per un paio di motivi: per non perdere dei soldi che sono dovuti e anche, diciamo noi, così, anche per un senso di giustizia nei confronti di chi ha sempre pagato regolarmente. Due motivazioni perfettamente condivisibili ma, il problema di chi non paga, rimane. Quindi, se non si ritiene di applicare la Legge, immaginiamo che quest'Amministrazione con tutte le altre che non intendono applicarla, mi sembra anche Padova, farà di tutto per dimostrare che i soldi si possono recuperare anche senza lo stralcio. Nel 2023 ci aspettiamo, quindi, una significativa riduzione dei crediti in sospeso. Ci farà piacere osservare che questa Legge, avrà ottenuto i risultati auspicati sia con la sua applicazione, sia con la sua non applicazione, per non ritrovarci, fra qualche anno nelle stesse condizioni, riteniamo ancora più importante che, vi sia un cambio di mentalità e un metodo di riscossione più celere e severo, come, peraltro, avviene per

tanti altri paesi governati da consolidate democrazie. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Manni. Se ci sono altri interventi. Consigliere Rossato, prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Sì, grazie Presidente. La mia è una dichiarazione di voto, alla fin fine. Si sente? È una dichiarazione di voto. Apprezzo l'onestà, anche, dell'opposizione che anche in Conferenza dei Capigruppo aveva sottolineato questi elementi di giustizia e di equità e perché no, di non sopravanzare persone che si sono confrontate con correttezza durante gli anni. Farei un interventino politico anche in questo senso, perché altre forme di campagne anche nella stampa, piuttosto che nei media, invece, mi fa passare l'idea che Amministrazioni che decidessero per questa rinuncia di quest'opzione, sono piuttosto loro in torto. Sono quasi punitive nei confronti del comune cittadino. Qui, forse, c'è un ribaltamento delle parole, come spesso capita e ci terrei a sottolinearlo proprio dal punto di vista politico. Se mi permettere una sottolineatura: oltre al doveroso atto di giustizia nei confronti dei cittadini che sono sempre rimasti in regola, c'è anche un atto doveroso di messaggio che passa, dal punto di vista dell'Amministratore della cosa pubblica. E, infine, se proprio vogliamo tirarla, visto che, anche prima l'avevo detto come credente, penso che, lo sanno tutti, insomma, che sono un credente, sembra quasi per qualcuno che sia un atto oltre che d'ingiustizia, un atto di poca carità mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Ma, qua c'è un ribaltamento, forse, della situazione. E come credo, la prima forma di carità è proprio quella della giustizia. In questo senso noi, come Vivere Rubano e, mi sento di dire con gli amici di Rubano Futura, ci esprimiamo a favore della proposta inoltrata. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Rossato. Consigliere Capodaglio, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Allora, nella riunione dei Capigruppo è stata valutata questa situazione. Io credo che nella Legge ci sia stata anche la volontà... allora, intanto si parla di cifre fino a 1.000 €, quindi, non di cifre di evasione di grandi importi, no? Ci sia anche la volontà di venire incontro a quelle persone che, magari, in determinate situazioni, si sono trovate a dover fare delle spese in più e, quindi, hanno scelto, lo sappiamo benissimo, abbiamo sentito in questi anni, tantissime persone anche piccoli imprenditori, che o pagavano i dipendenti, o pagavano le tasse. Io l'ho sentito anche in tanti telegiornali ma, così, sono cose che, insomma, vengono risapute. Al fine c'è anche una giustizia, però, il problema è che non si valuta effettivamente il perché uno non ha pagato. E, quindi, adesso, è in mora. Quindi, se da una parte c'è un venire incontro alle persone che, giustamente, pagano il dovuto, stiamo parlando, comunque, di sanzioni, quindi, vuol dire che queste non avevano pagato, ecco, ci sono persone che, invece, pagano

sempre e pagano tutto. Benissimo. Perché io credo che, se uno avesse avuto la possibilità di pagare, avrebbe pagato. Bisognerebbe andare in cerca, veramente, cioè, scegliere e valutare, effettivamente, perché uno non ha pagato. Allora, si potrebbe parlare di giustizia, perché, tante volte, ripeto, le persone non pagano non perché non vogliono pagare ma, perché, in quel momento, non avevano avuto la possibilità. E siccome sono piccole cifre, perché, entro i 1.000 € vuol dire che uno ha fatto un'evasione non dico giusta, perché non è mai giusta ma, comprensibile. Io credo di andare anche in cerca proprio della motivazione di questa Legge e il nostro Gruppo di asterrà, comunque, perché bisogna capire bene perché viene fatto quest'intervento da parte del Governo. Voglio sottolineare che non si tratta di destra, tanti Comuni di destra, diciamo, votano, appunto, come l'Amministrazione di Rubano. Cioè, non è questo il discorso, però bisogna valutare bene, non si può fare tutte le erbe un fascio. Quindi io, credo, prima di decidere approvare o meno su quest'opzione, bisognerebbe avere dei parametri per capire bene chi, effettivamente, ha fatto in furbo e chi, invece, si è trovato in difficoltà. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Capodaglio. Se ci sono altri interventi. Sindaco, prego. Consigliere Gatto prima del Sindaco. Prego.

CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE - VIVERE RUBANO

Grazie Presidente. Grazie anche della precedenza. Non la merito, probabilmente. Io volevo evidenziare una novità in questo, diciamo così, in questo tendenziare a fare e a gettare spugne rispetto ai debiti fiscali, rispetto ai mancati pagamenti voluti o non voluti che, è quella che stiamo adesso andando a, diciamo così, ad approvare e cioè, è giustizia che, chi ha a proprio carico, un debito con la Pubblica Amministrazione, la paghi. Gli si è andati incontro rispetto allo storno di quelli che sono interessi e altro, lasciando il capitale originario da pagare. Cos'è che si evidenzia? Si evidenzia che, il rispetto ai proclami e a tutti quanti che, anche a livello di Governo, sia di Centro che di Centro Sinistra che di Destra, che è quello dei condoni, dello stralcio, è un meccanismo che va a logorare la correttezza delle persone, delle persone intese come cittadini semplici che hanno da pagare, non so, un'ammenda, oppure, imprenditori che non sono riusciti a pagare le tasse, ecc. io dico, invece di cercare lo stralcio di quelli che sono, effettivamente, i debiti che uno deve pagare, il legislatore, sia esso di destra o di sinistra, dovrebbe prendere l'occasione da questo poco spiraglio di non acconsentire allo stralcio totale, di creare un'inversione di tendenza e, cioè, io legislatore mi accerto delle difficoltà di settori produttivi di famiglie e altro, e formulo delle norme che diano la possibilità a queste persone di rimettersi in pari, senza creare disuguaglianze, che sono disuguaglianze di giustizia, rispetto a chi ha sempre pagato. Questo, dovrebbe essere stimolante per il Legislatore. Altrimenti, gli applausi se li prende sempre chi è riuscito a far passare norme, dove si stralcia tutto. Una pacca sulle spalle e sei a posto. Non è questo, anche ai nostri livelli, diciamo, di Amministratori locali, dobbiamo cercare di far sì d'invertire questa situazione, questo modo di perseverare nel condonare, nello stralciare debiti che i cittadini e le imprese, chiunque ha, con la Pubblica Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Gatto. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Grazie Presidente. Sì, condivido in toto le riflessioni del Capogruppo Rossato e del Consigliere Gatto. Però, secondo me, vale la pena che focalizziamo che si tratta di debiti che il singolo cittadino ha con lo Stato, di un importo risicato. Abbiamo detto sotto i 1.000 €, comprensivi sempre dalla parte patrimoniale, che dalla parte interessi maturati nel tempo. E stiamo dicendo che, io cittadino, che ho la volontà di mettermi in regola, posso rateizzare fino a 18 rate. Quindi, facciamo presto a fare i conti 18 rate su meno di 1.000 €. Se uno ha veramente la volontà, lo Stato non adotta un atteggiamento vessatorio, perché ti mette nelle condizioni di sopportare una rata molto piccola, non ti obbliga a pagare in un'unica soluzione. Ripeto, stiamo parlando, poi, di debiti maturati tra il 2000 e il 2015, quindi, è lungo il tempo che, anche lo Stato di da, ti ha dato, insomma, per metterti in regola. Il Comune di Rubano, rispetto all'osservazione che fa la Consigliera Capodaglio che bisognerebbe andare a controllare ogni singolo utente e ogni singolo contribuente. Allora, del nostro piccolo da tantissimi anni l'ufficio ragioneria e tributi mette in atto una politica di verifica e di controllo di quelle che sono le entrate tributarie e, in modo molto puntuale e ciascun contribuente, ripeto, che ha la volontà di rientrare, come dire, del proprio debito, si pattuisce un piano di rientro rateizzato e si fa una cosa ad hoc per ogni singolo utente. Quindi, non è mai passata, come dire, sottogamba la funzione di controllo e di verifica come Ente, io parlo per il Comune di Rubano, ovviamente, ecco. Quindi, l'azione di recupero anche di questi debiti di cui stiamo parlando questa sera, è attiva da molti anni, perché stiamo parlando di, verosimilmente, sanzioni del Codice della Strada, piccoli importi che, sono già a ruolo. Quindi, non è che adesso ci svegliamo... ah, abbiamo anche quel debito. Là no, sono già a ruolo da mo' e, quindi, li abbiamo già anche messi in Bilancio. E poi, è bene ricordare che, la stragrande maggioranza dei cittadini, paga correttamente. Quindi, noi stiamo parlando di una parte residuale della nostra cittadinanza. Allora, siccome, credo, in base alla breve esperienza da Sindaco ma, anche, insomma, non è brevissima ma, insomma, non è neanche decennale ma, insomma, i dieci anni sono quasi vicini, io ho visto nella mia esperienza che c'è tanta gente che non è che non paga, perché non può permetterselo, non paga per principio finché nessuno mi becca, non pago. Guardate, anche questa settimana è successo. Anche questa settimana che, dopo, vengono da me a lamentarsi e a chiedere una riduzione. Adesso, non è che il Comune di Rubano vuole essere cattivo e vuole... però, se uno ha l'onestà, e vuole mettersi in regola, anche come aiuti che diamo al singolo per ridurre altre spese, purché compensi con le entrate che ha, i debiti che ha con lo stato. Noi lo facciamo regolarmente, cioè, chi di approccia ai servizi sociali, magari, non diamo il contributo per pagare la multa, quello no, ma gli diamo altri contributi in modo che con quei pochi soldini ma, che ha, paghi la multa e che si metta in regola. E poi, credo, sostanzialmente, che ci sia proprio un atto di giustizia nel non fare differenze fra chi si sposta di pagare un piccolo centesimo, quello che è dovuto, e chi, invece... e guardate, purtroppo, ce ne sono tanti anche, a volte, il beffa, viene davanti

all'istituzione e dice: va bene, io non ho mai pagato. Guardate che c'è gente che non ha mai pagato l'IMU per decenni. Se non li becchi, questi non pagano e continuano a non pagare cifre importanti, anche non solo su cose piccole, così. Quindi, ecco, penso che la condizione della giustizia sia la leva principale per cui, scegliamo di non aderire a questo tipo di rottamazione. Perché come qualcuno ha insegnato, la legalità non è solo l'assenza di reato ma, è anche il mettere in atto azioni di giustizia. E noi crediamo che sia questo il fulcro di questa Delibera.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Assessore Donegà, prego.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Sì, solo un appunto, perché il Sindaco sulla questione della giustizia mi ha stimolato. Nel Consiglio Comunale scorso, noi abbiamo approvato il Bilancio preventivo e abbiamo aumentato le tasse. Faticosissimo, dibattuto anche al nostro interno, insomma, anche poi in questa sede, come ben sappiamo. Nei mesi precedenti abbiamo ridotto l'illuminazione pubblica nelle ore notturne, abbiamo aumentato l'IMU, stiamo pensando a come stralciare il più possibile. Ecco, insomma, direi che è doveroso nei confronti nostri, perché abbiamo fatto determinate scelte. Essere coerenti anche con queste scelte. I costi sono sempre più alti riguardo ai servizi, riguardo all'energia elettrica, riguardo al gas, i bisogni, invece, continuano ad aumentare. Non possiamo certo permetterci di passare una mano di spugna su scelte di questo genere che, secondo me, se il Governo avesse voluto ragionare in termini di, come dire, dare una mano a chi veramente non se lo può permettere, forse, avrebbe dovuto pensare a uno stralcio delle mini-cartelle, magari, basato su una base di ISEE, invece, di fatto, l'ha fatto per tutti e, quindi, a me da più l'idea di, come dire, una sorta di risposta a quella pace fiscale che tanto è stata nominata durante la campagna elettorale. Ma, senza cercare di fare e di dare giudizi su cose che non conosco, rimanendo sulla questione di Rubano, ritengo che giustizia ed equità, insomma, non ci permettano di passare sopra a questa cosa.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore Donegà. Consigliere Capodaglio. Secondo intervento. Prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Bene, allora, quando io sento parlare di giustizia, penso che la giustizia sia una cosa trasversale, cioè, tutti abbiamo un senso di giustizia no? Io prima parlavo in generale della Legge, cioè, sicuramente, dobbiamo andiamo a vedere all'interno della Legge. È logico che, come Amministratori, avendo, appunto, fatto anche delle scelte di, diciamo, innalzamento delle tasse, e roba del genere, è chiaro che, anche queste piccole cifre, sono scomode da stralciare, no? Quindi, fanno comodo alle casse del Comune. Non penso neanche che siano tante, perché la gente che può pagare, paga. Non credo che ci siano persone che possono pagare e non pagano. Credo che ci siano

persone che durante determinati periodi, siano in difficoltà, come ha detto la Sindaca, possano venire da noi, e io, dico anche che tante volte le persone, no, non hanno il coraggio ma, si vergognano di venire a chiedere dei soldi o degli aiuti, perché pensano che sia una cosa momentanea. Poi, le cose vanno avanti, i debiti si accumulano. Lo stralcio non è del debito. Se il Comune... scusate... se il Governo avesse voluto fare bella figura, avrebbe dovuto stralciare tutti quelli che sono i debiti sotto un determinato importo. Invece no, ha detto le sanzioni le togliamo. Come ho detto, c'è anche una giustizia su questo punto di vista. Però, niente mi fa pensare che bisogna andare a fondo delle cose e, posso assicurare che ci sono delle persone che non vengono a chiedere dei soldi ma, anche se ne hanno bisogno, per un senso, appunto, di pudore, diciamo. Poi, per quanto riguarda l'innalzamento delle tasse e per quanto riguarda l'illuminazione siete stati bravi, però, bisogna vedere, quando andiamo alle elezioni, se siete stati bravi e se la cittadinanza ha avuto piacere di queste vostre scelte, perché dirlo adesso, va bene... Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Capodaglio. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Allora, ribadisco: stiamo parlando di debiti sotto i 1.000 € che si possono rateizzare fino a 18 rate. La matematica non è un'opinione, per cui, stiamo parlando di 55 € al mese, se uno ha la volontà di rientrare del debito. Chiuso. Seconda cosa. Nel 2024 i cittadini di Rubano ci giudicheranno, certo, sull'aumento dell'aliquota dell'IRPEF ai redditi più alti ma, ci giudicheranno anche sull'innalzamento della soglia di esenzione dell'IRPEF, fino a 15.000 €, ci giudicheranno se abbiamo speso con un'ottica da buon padre di famiglia, l'illuminazione notturna da una certa ora, a una certa ora ma, ci giudicheranno anche sull'attenzione che abbiamo, per esempio, nel sociale, con tutti i contributi che diamo alle persone che hanno veramente bisogno, che si rivolgono a noi, e per i quali, mettiamo in piedi una progettualità, ci giudicheranno per gli investimenti che facciamo in cultura, in politiche ambientali, in efficientamento energetico degli edifici pubblici, in sostenibilità ambientale rispetto al trasporto pubblico. Quindi, ci presenteremo alle elezioni del 2024, certo con delle scelte dolorose e pesanti ma, anche con la forza di avere mantenuto promesse elettorali per le quali nel 2019 la gente ci aveva scelti.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Consigliere Parnigotto, prego.

CONSIGLIERE PARNIGOTTO MATTIA - RUBANO FUTURA

Consigliere Parnigotto. Grazie, Presidente. No, volevo solo, appunto, aggiungermi a quanto detto finora, più che altro, perché è un po' questa scelta di astenersi dal voto, forse, boh, per me è un po' stonato, perché, forse, vuol dire anche per... cioè, il tempo per non aggiornarci a decidere riguardo a questa cosa, probabilmente, c'era, i giornali

ne hanno parlato e, insomma, riuscire ad avere un'idea era possibile. Siamo chiamati, anche a prendere decisioni. Astenersi, vuol dire non prendere una decisione. Decisioni ne abbiamo prese, ne abbiamo anche citate prima, verremo giudicati, almeno i cittadini potranno... sì, sì, ridete... potranno giudicarci, almeno i cittadini potranno giudicarci su qualcosa. Astenersi, vuol dire anche non dare la possibilità ai cittadini di essere giudicati. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Parnigotto. Consigliere Perin. Prego.

CONSIGLIERE PERIN DANIELE - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Io devo rispondere... sono Perin Consigliere della Lega... a Parnigotto. Il perché ci asteniamo, cioè, non capisco questa roba che lo capisce che ci asteniamo, ci asteniamo perché non siamo come voi, tutto là. Cioè, ci asteniamo perché non condividiamo quello che pensate voi, tutto là. Cioè, a non sostenere non riesco a capire che problema ci sia. Tutto là. Non è... Ci asteniamo, perché siamo convinti di quello che proponete. Cioè, non vedo il problema qual è.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Perin. Se ci sono altri interventi. Consigliere Manni. Secondo intervento. Prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Grazie, Presidente. Devo ringraziare, dobbiamo ringraziare il Consigliere Gatto che ha sottolineato quanto noi avevamo già detto, anche perché su certe cose, non si può non essere d'accordo. Questo siamo tutti d'accordo. Il problema è che noi avevamo lanciato il sasso un po' più avanti, al di là di fare la fotografia di quello che è successo in questi anni, e lo sappiamo tutti, basta leggere, guardare, noi avevamo detto va bene, voi rinunciate a quest'opportunità, però, che soluzione avete? Questa bisognava votare, cioè, io dico, noi diciamo: ok, è legittimo non accettare una proposta dello Stato, però, io sono convinto che migliorerà la situazione che ho altri sistemi per migliorare la situazione. Perché quello che è successo da vent'anni a questa parte, lo sappiamo tutti: crediti non esigibili gente che non paga, o perché non può, o perché non vuole. Ma, la cosa bisogna risolverla, in qualche modo. Bisogna risolverla, o andiamo avanti così, mettendo la testa sotto la sabbia? Ecco, questo è il problema. Dobbiamo trovare delle soluzioni, un cambio di mentalità, un cambio di sistema, senno adesso facciamo lo stralcio, oppure, non lo facciamo. Andremo avanti in questa situazione. Quindi, noi chiediamo all'Amministrazione: ok, non accettate questa proposta, quindi, cosa farete per migliorare la situazione? Noi ci asteniamo proprio per questo, perché fra un anno ci troveremo qui seduti e, ci dimostrerete che pur non avendo accettato lo stralcio, le cose sono nettamente migliorate, perché avete cambiato sistema e avete recuperato i crediti. Ecco, questo è il problema. Facciamo un passettino avanti. Analizzare sempre il passato siamo capaci tutti.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Manni. Do la parola al Sindaco, prego.

SINDACO - DONI SABRINA

No ma, Consigliere Manni, cioè, l'Ente pubblico si muove rispetto ai percorsi che la norma consente di percorrere, ok? Ci facciamo giustizia da soli. Per cui, se non paga lo becco, oltre a mandargli il ruolo vado a casa, lo minaccio. Cioè, noi dobbiamo muoverci nell'ambito della legalità e di quello che la norma consente di fare. Non possiamo inventarci, tecniche da sceriffi, come qualcuno, magari, vorrebbe fare. Non funziona così, cioè, non è che t'inventi come fare a recuperare i soldi. I recuperi si fanno come facciamo con la messa a ruolo, con gli avvisi, con gli interessi di mora, cioè, questo consente di fare correttamente, insomma, la normativa italiana. Il discorso dell'astensione che ha fatto il Capogruppo Parnigotto è, se volete, una riflessione prettamente politica. Cioè, ci si astiene di fronte a una scelta come questa: stralcio sì, o stralcio no. Come maggioranza, abbiamo detto noi siamo contrari e abbiamo motivato, se restiamo nell'alveo delle scelte prettamente politiche, io dico: certo, uno può dire no io, invece, sono d'accordo con la norma e, quindi, voto contrario alla vostra proposta. Cioè, la contrarietà è una presa di posizione. L'astensione penso che fosse questo il senso dell'intervento del Consigliere Parnigotto, l'astensione è un lavarsi le mani, non prendersi le responsabilità di una scelta, forse, interpretiamo sbagliato, per carità. Quindi, ognuno è libero di scegliere come ritiene e non voglio giudicare ma, credo che fosse questa l'interpretazione. Comunque, io rimango convinta del fatto che è corretto che non si stralci nulla e, ripeto, le porte sono aperte se i bisogni sono reali, di difficoltà, il Comune di Rubano ha tutti gli strumenti per aiutare.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Se non ci sono altri interventi, metto allora in votazione la proposta n. 2: esercizio dell'opzione di non applicazione dello stralcio parziale dei debiti l'importo residuo fino a 1.000 €, risultanti dai singoli carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 229 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene ? quindi, favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima favorevole il Comune Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura, si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Grazie.

Allora, passiamo al punto 5.

Punto n. 5) Permesso di costruire art. 11 L.R. 14/2019 e art. 28 bis del DPR 380/2001, prot. Sportello Unico Edilizia (SUE) PD-SUPRO/365805 - istanza permesso di costruire - PDC2021C051.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Ricordo che l'argomento è stato trattato in occasione dalla seconda Commissione Consiliare Permanente il 12 dicembre 2022. Do la parola all'Assessore Veronese per l'illustrazione. Prego.

ASSESSORE - VERONESE ANDREA

Grazie Presidente. Veronese, buonasera a tutti. Stiamo parlando di un permesso a costruire che riprende l'art. 11 della Legge Regionale 14/2019 la Legge 50, ormai, la conosciamo bene. Allora, di cosa stiamo parlando? Un fabbricato esistente di 1.546 metri cubi, la cui demolizione consente ad una ricostruzione di un edificio condominiale di un volume complessivo finale di 2.938. Quindi, passiamo da 1.546 a 2.938. Allora, questo volume deriva principalmente da quella che è la previsione di zona, sull'indice di 1 metro cubo su metro quadro, dall'applicazione della Legge Regionale che da disponibilità di un bonus volumetrico sull'esistente, la percentuale del 55%, in questo caso, e poi, una quota parte derivante dall'utilizzo di energie da fonti rinnovabili che portano a 100 metri cubi. Ecco, quindi, questi 2.136 metri cubi sono la somma di questi tre contributi appena citati. La presente passa in Consiglio, perché come da Legge Regionale, stiamo parlando di un edificio con una volumetria superiore a 2.000 metri cubi. Quindi, il Legislatore, chiede al Consiglio Comunale, di esprimersi valutandone l'opportunità, su questo, anche mi preme sottolineare che, al Consiglio Comunale viene richiesto e demandato anche la valutazione se l'intervento è o meno coerente con l'evoluzione del territorio. Ecco, detto questo, nella presente stiamo parlando, di fatto, di un esistente che è costituito di due unità, mentre, la proposta prevede 7 unità abitative, in un contesto residenziale particolare. Dico particolare, perché è assente la rete fognaria pubblica, l'intervento è ubicato in un cuscinetto tra la zona produttiva a nord, e la strada Provinciale Pelosa e, poi una agricola a sud. Quindi, siamo in un contesto particolare, dove, non vi è una diffusa edificazione residenziale. Inoltre, non possiamo trascurare anche il fatto che, appunto, l'accesso alla strada Provinciale è un punto di attenzione, è un punto, lo dico anche in termini di sicurezza. Infine, le opere di urbanizzazione proposte non rilevano funzionalità per quest'Ente. E, di conseguenza, si Delibera di non riconoscere l'intervento per i motivi che ho citato. Non vi è, di fatto, un evidente interesse pubblico. Di più, ripeto, non stiamo parlando, in verità, di opere compensative, il focus è legato al fatto se l'intervento in quel luogo, in quel sito, riveste un interesse o, comunque, è coerente con l'evoluzione del territorio. Evidentemente, questo non è. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Veronese. Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego.

Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Grazie Signor Presidente. Solo per capire se, io non sono esperto in queste cose qua, però, per capire se c'è qualche conflitto d'interesse da parte di qualcuno di noi. Lei ci può dare qualche informazione in più a riguardo, non so... o... cioè, come faccio a sapere, come facciamo a sapere noi...

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Allora, per astenersi, in questo caso, facendo un po' mente locale, diciamo, a quello che è successo nel passato Consiglio Comunale del PEEP che è stato verificato, che è a carattere generale, qui, dovrete essere o il proprietario dell'immobile, o il costruttore e, quindi, dovrete essere o i vostri parenti e affini fino al quarto grado, e quindi, dovrete astenervi. Cioè, ciascun Consigliere dovrebbe astenersi dalla votazione. Se avete qualche dubbio, non partecipate alla discussione. Ma, non credo, cioè, che non sappiate i vostri parenti dove abitino. Avete capito dov'è l'immobile in Via Pelosa, dietro alla Sifte Berti. Sì. Votiamo la sospensione di due minuti del Consiglio Comunale. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, ci diamo cinque minuti, unanimità favorevoli.

Il Consiglio viene sospeso per circa 4 minuti.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Bene, riprendiamo il Consiglio Comunale. Ci sono osservazioni, quindi? Se non ci sono osservazioni, metto in votazione la proposta di Delibera n. 7: permesso di costruire art. 11 Legge Regionale 14/2019 e art. 28 bis del DPR 380/2001, Protocollo Sportello Unico Edilizio, SUE, PD-SUPRO365805 istanza permesso a costruire PDC2021C051. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Grazie. Passiamo al sesto punto.

Punto n. 6) Autorizzazione ingresso al servizio di CASF Padova Ovest del Comuni di Brugine, Legnaro e Sant'Angelo di Piove di Sacco. Approvazione atto integrativo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Do la parola all'Assessore Donegà per l'illustrazione della proposta di Delibera. Prego.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Donegà. Buonasera. Allora, con questa Delibera portiamo in Consiglio l'accettazione di tre nuovi Comuni, all'interno del CASF Padova Ovest che è il CASF a cui, anche Rubano partecipa. Faccio solo una breve parentesi, per illustrare un po', perché, magari, del CASF ne abbiamo parlato, magari, poche volte. Il CASF è un Istituto che consente di mettere insieme domanda e offerta di affido di minori. Nel senso che, da un lato, vengono raccolte le disponibilità di famiglie affidatarie che, in realtà, possono essere anche singole persone e dall'altro lato, s'incrociano le necessità di minori che per bisogni particolari, spesso anche momentanei, necessitano di avere una famiglia di riferimento che possa accompagnare il minore nel superare, appunto, una momentanea situazione di difficoltà familiare. Ogni Comune ha l'obbligo di far parte di un CASF. Dal 2014 noi siamo all'interno di questo CASF che nel tempo era partito da otto Comuni che facevano parte del Distretto 4 e 5 dell'ex ULSS 16, siamo arrivati a 16 Comuni appartenenti già dal 2015. La particolarità del nostro CASF è che non si occupa semplicemente di gestire gli affidi ma, lavora anche sulle reti di famiglie. Ovvero, è un tentativo di Comunità per cercare di evitare il più possibile, appunto, di arrivare all'affido, forzatamente. Le reti di famiglie sono un progetto inventato dal Dottor Borsellino che è diventato, poi, Direttore dell'Unità Organizzativa delle famiglie minori della Regione Veneto che, tentò questo progetto in un ULSS del Trevigiano e, in pratica, ci si occupa di mettere insieme Comunità con servizi sociali. Di fatto, i servizi sociali acquisiscono nel corso dell'attività quotidiana dei bisogni che provengono, appunto, dalle famiglie e che necessitano spesso, semplicemente, di una rete familiare che, quando manca, è un problema. Dall'altra parte, si mette insieme la disponibilità di alcune famiglie che, appunto, si chiamano Famiglie in Rete, che su proposta dell'Assistente Sociale decidono di mettersi a disposizione per dare una mano a queste famiglie momentaneamente in difficoltà che hanno dei bisogni normali. Banalmente, stiamo parlando di situazioni, in cui, molto probabilmente, ciascuno di noi si è già imbattuto, e ciò significa che quando si hanno figli, nello specifico a scuola, andarli a prendere nell'orario in cui escono, andarli ad accompagnare nell'orario in cui entrano, portarli a fare uno sport, dargli la merenda, riportarli a casa, accompagnarli dall'amichetto durante una festa di compleanno, in alcune situazioni, può non risultare sempre semplice. Di norma ci si aiuta tra famiglie già conoscenti, amici e parenti e i casi sociali spesso sappiamo che hanno più difficoltà ad avere costruita una rete su cui fare affidamento e, quindi, oltre alla loro difficoltà, si trovano ancora più isolati. Il tentativo, appunto, è di superare questo, coinvolgendo una Comunità che si mette a servizio. Mi sono dilungata su

quest'aspetto, perché, di fatto, i tre Comuni che hanno richiesto a Selvazzano che è il Comune capofila di entrare, e sono i Comuni di Brugine, Legnaro e Sant'Angelo di Piove, e hanno dimostrato il loro interesse al nostro CASF, proprio per quest'aspetto. Quindi, non tanto per la questione degli affidi, perché, di fatto, lo fanno tutti i CASF che, nella zona di Padova sono tre, quindi, due oltre al nostro, e devo dire che, effettivamente, negli anni, questa particolarità fa la differenza. In questo momento, noi abbiamo nove famiglie in rete, nel solo territorio di Rubano, quando siamo partiti c'erano sette famiglie tra Rubano e Mestrino, Rubano e Mestrino sono partiti insieme, eravamo ancora piccolini, per poter gestire ciascuno una propria autonomia e, appunto, siamo passati da quelli sette Comuni a nove solo a Rubano, Mestrino, poi, si è staccata nel tempo, perché anche Mestrino è riuscita a fare una piccola Comunità di famiglie. Adesso abbiamo due casi gestiti da queste famiglie, di fatto, si tratta di aiuto compiti da una parte, il sabato e un accompagnamento al doposcuola, durante la settimana, per entrambi i casi, due volte alla settimana uno, una volta alla settimana l'altro. Quindi, di fatto, impegni davvero molto piccoli che, però, fanno la differenza. Queste famiglie s'incontrano, normalmente, una volta al mese, con l'Assistente Sociale, si trovano di sera, quindi, abbiamo anche un impegno dell'Assistente Sociale, insomma, quindi, tanto per dire che le cose possono davvero cambiare, anche i volti di quello che c'immaginiamo sia il lavoro all'interno di una Pubblica Amministrazione. E sono utili, anche per le famiglie stesse che si dedicano a disponibilità di altri, perché sappiamo che, insomma, la condivisione anche parlando di situazioni estranee, in genere, fa bene. Quindi, di fatto, noi adesso qui chiediamo di accettare questi tre Comuni che, all'interno del nostro CASF che, appunto, è composto da 16 attualmente, con loro diventeremo 19. Non comporta un aumento di spesa perché nella convenzione già stipulata, appunto, dal 2014, è già calcolato che il costo dei nuovi Comuni entranti venga calcolato in maniera maggiorata il primo anno, proprio per compensare quanto già dato negli anni precedenti dai Comuni che già ne fanno parte.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Donegà. Se ci sono interventi. Prego. Consigliere Manni, prego.

CONSIGLIERE MANNI STEFANO - LEGA SALVINI - LIGA VENETA

Sì, qualche chiarimento, qualche domanda all'Assessore. A noi come Comune di Rubano, quanto ci costa far parte. Visto che, si chiama Padova Ovest, la domanda è anche banale, comunque, tanto per capire un po' meglio. Visto che si chiama Padova Ovest, cosa c'entra di là. Più che altro è sud est, mi sembra, più o meno. Che rapporto c'è con la Cooperativa Il Girasole di Treviso. Mi sembra che, quando avviene un affidamento, ci sia anche un movimento di denaro. Cioè, c'è un riconoscimento di costi vivi, non lo so, qualcosa del genere, ho letto anche delle cifre 550 € al mese in caso di... 250 in caso di... ecco, se ci da qualche chiarimento in merito. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Manni. Assessore Donegà. Prego.

ASSESSORE - DONEGÀ STEFANIA

Allora, Padova Ovest, perché, appunto, all'inizio era nato tra questi otto Comuni che facevano parte del Distretto 4 e 5, quindi, Padova Ovest, proprio, eravamo adesso... li leggo qui: Rubano, Rovolon, Mestrino, Cervarese Santa Croce e Selvazzano che, ovviamente, ha fatto capofila dall'inizio, Veggiano e Saccolongo, sì sette eravamo, esatto. Siamo partiti tra di noi, perché, di fatto, condividevamo già delle buone prassi a livello di servizi sociali. Gli Assistenti Sociali hanno anche bisogno di confrontarsi fra di loro, soprattutto nei casi di tutela. Era più semplice, anche per una vicinanza fisica, trovarsi fra di loro, ecco. Quindi, la partenza è stata quella. Poi, nel tempo, proprio per la nostra particolarità, abbiamo attirato altri Comuni interessati. Il costo annuo è variabile, perché dipende dal 70% è calcolato sulla base del numero di minori di ciascun... allora, viene fatto, ovviamente, un costo complessivo, il conto economico complessivo ogni anno del servizio, viene suddiviso sulla base del numero di minori presenti e quello costituisce il 70% del valore di ciascun Comune. Il 30%, invece, è calcolato sulla base del numero di minori dati in affido. Quindi, seguiti dal centro effettivo. Normalmente, siamo sui 15.000 €, quindi, questa è la spesa che abbiamo con il Comune di Selvazzano. Quando una famiglia è affidataria, riceve una quota che è definita a livello superiore, direi una sciocchezza dire che è Regionale o Nazionale, non lo so, so che è sui 550/560 €. Non so niente di questi 250, almeno che, forse, non si parli di affido di uno, può essere. O fate un'e-mail e poi, io vi rispondo, nello specifico, in questo momento, non saprei dare una risposta più precisa. Sembrano costi alti, in realtà, prima dell'affido, questi ragazzini andavano in strutture e i costi in struttura siamo sui 70/80 poi, dipende, ovviamente, dal tipo di strutture, € al giorno. Quindi, insomma, di fatto, al di là dell'enorme impatto sulla qualità di vita di questi ragazzi, per quanto siano molto diverse le strutture adesso, anche di quelle di una volta, però, insomma, vivere in una famiglia, magari, non dico esattamente a Rubano, perché su questo viene fatta proprio una scelta motivata e, comunque, in un territorio più conosciuto, dove, poi, fare le cose che facevi prima, insomma, credo che sia assolutamente e qualitativamente conveniente sia da un punto di vista economico, che proprio la qualità, la salute e il benessere del bambino. Non so se ho risposto a tutto. Cooperativa Il Girasole. Loro sono stati i primi che hanno cominciato a mettere a disposizione gli educatori, gli psicologi, il coordinatore delle attività, quindi, sì, sono la Cooperativa che ha avuto l'incarico inizialmente. Mi sono dimenticata di dire anche che per un periodo di tempo, mi pare tre anni, abbiamo avuto come CASF un finanziamento Regionale importante per l'avviamento di tutto, e all'inizio c'eravamo anche preoccupati, perché, appunto, dicevamo che poi, sarebbe stato difficile compensare la mancanza, perché sapevamo che avrebbe avuto un termine la Regione da per l'avvio, per lo start up di quest'attività, dopo di che, si tira indietro. Insomma, fortunatamente, insomma, ci siamo sempre resi tutti molto disponibili, riconoscendo il valore del progetto, a decidere che, comunque, avremo continuato con risorse proprie, quindi, di fatto, questo è stato.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore Donegà. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, quindi, metto in votazione la proposta di Delibera n. 3 con oggetto: autorizzazione ingresso al servizio CASF Padova Ovest, dei Comuni di Brugine, Legnaro e Sant'Angelo di Piove di Sacco, approvazione atto integrativo. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, unanimità. Permettetemi che do la parola all'Assessore Veronese. Prego.

ASSESSORE - VERONESE ANDREA

Grazie Presidente. Sì, solo un saluto che, in realtà, è un ringraziamento. Oggi era l'ultimo giorno di servizio della geometra Giovanna Nardin. A nome mio ma, anche dell'Amministrazione tutta, desidero ringraziarla per il lavoro di questi 18 anni, 2005-2023 di onorato servizio presso il nostro Ente. La sua è stata una presenza silenziosa, costante e sempre molto preparata e competente. Quindi, la ringraziamo oggi. Se eravate qui al Comune, c'erano degli articoli disseminati lungo i corridoi e, insomma, ci sono alcune informazioni che non riporto ma, una diceva disperazione e scene di panico nel Comune di Rubano. Sto scherzando ma, è per dire che, insomma, ha lasciato il segno, sicuramente. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore. Grazie a tutti della partecipazione e vi auguro una buona serata. Ringraziamo il Dottor Bruno per la presenza. Ecco.

La seduta Consiliare termina alle ore 21.